



La solidarietà

# L'abbraccio all'Italia dei sanitari è un'icona Fondi da veterinari, banche e «Ferragnez»

50

mila  
condivisioni in poche ore sui social per la stampa di Franco Rivoli con l'operatrice sanitaria che cura l'Italia

Tratto dopo tratto sulla tavoletta digitale. L'operatrice sanitaria con la mascherina e le ali che cura l'Italia è opera di Franco Rivoli. Dallo studio dell'illustratore a Mogliano Veneto, Treviso, fino alla torre dell'ospedale Papa Giovanni XXIII. La stampa, affissa dall'Asst in formato gigante, è il ringraziamento per medici, infermieri e operatori che affrontano l'emergenza coronavirus. «Non avrei mai immaginato una diffusione così vasta», commenta il professionista. I social hanno fatto da cassa di risonanza: martedì sera, in pochissime ore, le condivisioni su Facebook e Instagram erano già 50 mila. «Ora ho perso il conto — commenta —. Mi scrivono

messaggi da tutto il mondo». Fra le migliaia di mail, all'artista è arrivata anche quella di Luigi Daleffe, il coordinatore infermieristico dell'ospedale: «Mi ha chiesto il permesso di utilizzare l'immagine, mi ha spiegato che nella Bergamasca siete in prima linea, fortemente colpiti dal virus. Ho subito accettato, spero possa dare ancora più forza e coraggio ai sanitari», dice Rivoli. Gli esiti positivi dei tamponi crescono di giorno in giorno, parallelamente, però, non si fermano nemmeno i gesti di solidarietà e l'impegno per arrestare la diffusione del virus.

Alla stazione Eni di via Corridoni, a Bergamo, Leonardo Bonzi apre ogni mattina alle

8. Resta reperibile anche la sera e nei weekend. La fila delle ambulanze da igienizzare, dopo il trasporto di ogni caso sospetto, si forma in fretta. Mentre Bonzi e i suoi due dipendenti disinfettano i mezzi, per i volontari del soccorso ci sono le brioches offerte dalla vicina gelateria Cuore. «Utilizziamo una caldaia che genera vapore a 180 gradi — spiega — a cui aggiungiamo un disinfettante e una soluzione al-

## Le ambulanze

Ogni giorno tanti mezzi da igienizzare e ai volontari brioches offerte dalla gelateria

colica. Si crea una situazione estrema in cui il virus non sopravvive». Si inizia dalle divise dei volontari, la cabina di guida, poi il retro e in ogni scomparto. In una decina di minuti l'ambulanza è pronta: «È un metodo veloce e non produce rifiuti», continua Bonzi. «Il lavoro è stato controllato dall'Areu — precisa —. Arrivano ambulanze da tutta la Bergamasca, in media ne sanifichiamo una ventina ogni giorno. Sono anch'io un soccorritore in Croce Rossa — dice —, in un periodo di grave emergenza questo è il mio contributo».

Chiara Ferragni e Fedez hanno lanciato la più grande raccolta fondi online a livello europeo: sono stati donati già

70

mila euro  
arriveranno all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo da Chiara Ferragni e Fedez

3,8 milioni di euro per incrementare la terapia intensiva del San Raffaele di Milano, 70 mila euro arriveranno anche all'ospedale di Bergamo. Continua l'iniziativa del Centro operativo multifunzionale della Bassa Bergamasca, finalizzata all'acquisto di macchinari per gli ospedali di Treviglio e Romano. In quattro giorni sono stati raccolti 200 mila euro, di cui 56 mila da BCC Treviglio, Cassa Rurale Treviglio e dai dipendenti. 60 mila euro sono stati impiegati per acquistare un apparecchio digitale per rx toracica. Gli Ospedali Veterinari Happyfriends hanno deciso di sostenere l'Ospedale Papa Giovanni XXIII con 10 mila euro. Un imprenditore di Dalmine ha invece regalato 120 mascherine al Comune, destinate al personale del municipio, in particolar modo agli operatori dei servizi sociali.

Il motto dell'associazione QuaxQu è: «Nessuno è solo». Un gruppo di volontari per le prossime settimane è a disposizione di persone anziane o malate per fare la spesa, acquistare farmaci o brevi commissioni in città. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, basta chiamare il 380.4727.000 o il 345.8565.207.

Desirée Sprafico  
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA